



**Università
degli Studi
di Palermo**

OTM-R GUIDELINES

**Linee guida per il reclutamento
e l'avanzamento di carriera dei Ricercatori**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



SOMMARIO

PREMESSA	pag. 2
CANDIDATURA PER R1 RICERCATORE JUNIOR	
Borse di studio post lauream	pag. 4
Dottorato di ricerca	pag. 6
Assegni di ricerca tipologia B	pag. 8
CANDIDATURA PER R2 RICERCATORE RICONOSCIUTO	
Assegni di ricerca tipologia A	pag. 10
Ricercatore a tempo determinato (RTT)	pag. 12
CANDIDATURA PER R3 RICERCATORE CONFERMATO	
Professori associati	pag. 18
CANDIDATURA PER R4 RICERCATORE PRINCIPALE	
Professori ordinari	pag. 22
CHIAMATA DIRETTA	pag. 26
PER TUTTE LE POSIZIONI R1, R2, R3 ed R4	
Firma del contratto e presa di servizio	pag. 28
Richiesta di accesso agli atti	pag. 28
FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE	pag. 30



1

PREMESSA

Il presente documento sintetizza le **linee guida** su cui si basa il **sistema di reclutamento dei ricercatori** dell'Università degli Studi di Palermo. L'Università mira a garantire e rafforzare il merito, la trasparenza e l'apertura verso l'esterno (OTM-R). Il documento si colloca all'interno del più ampio piano di interventi volto a implementare i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori, che le ha permesso di ricevere il riconoscimento **"HR Excellence in Research"** dalla Commissione Europea. L'Università degli Studi di Palermo seleziona le seguenti categorie di ricercatori, distinte sulla base

dei requisiti richiesti per accedere alle carriere e sulla base dei vari contratti di ricerca:

- **R1 Ricercatore junior:** dottorandi di ricerca, titolari di borse di studio post-lauream e assegnisti di ricerca (non in possesso del PhD);
- **R2 Ricercatore riconosciuto:** assegnisti di ricerca in possesso del titolo di dottore di ricerca – Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT), in fase transitoria RTD (a) - RTD (b);
- **R3 Ricercatore confermato:** professori associati;
- **R4 Ricercatore principale:** professori ordinari.

Le selezioni per le diverse categorie di ricercatori sono regolamentate in modo differente in base alla normativa nazionale ed al regime contrattuale. Le regole che disciplinano le procedure di selezione e le composizioni delle commissioni giudicatrici mirano al rispetto, ove possibile, della parità di genere.

I regolamenti di Ateneo pongono regole di dettaglio che assicurano l'espletamento di procedure per le selezioni e le progressioni di carriera dei ricercatori aperte, tranne nel caso delle progressioni RTDb ed RTT con tenure track, ma in ogni caso trasparenti e basate sul merito.

I Regolamenti, che disciplinano le procedure per le selezioni e le progressioni di carriera, sono accessibili

a tutti e sono pubblicati sul sito dell'Ateneo, nella sezione **"Regolamenti"** e, di norma, nelle sezioni degli uffici che seguono procedure.

Al momento i regolamenti sono pubblicati in lingua italiana, mentre la maggior parte dei bandi di selezione sono pubblicati anche in lingua inglese, almeno in forma di estratto.

Le posizioni aperte sono pubblicate all'**Albo di Ateneo** distinte per tipologia e nella sezione **"Amministrazione trasparente"**



2

CANDIDATURA PER R1 RICERCATORE JUNIOR

BORSE DI STUDIO *POST-LAUREAM*

Regolamento per l'assegnazione

L'Ateneo attribuisce borse di studio *post-lauream* finalizzate all'**approfondimento di specifiche tematiche e metodologie di ricerca**.

Le borse di studio vengono attribuite su fondi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, nell'ambito di progetti di ricerca ovvero sulla base di specifici accordi o convenzioni di ricerca.

I bandi di selezione indicano i requisiti dei candidati, i termini e le modalità

di presentazione delle domande, la documentazione da allegare alle stesse, le prove d'esame, la valutazione dei titoli ritenuti utili ai fini del concorso, i diritti e gli obblighi dei vincitori.

Sono pubblicati all'**Albo di Ateneo** e nella sezione **"Servizio speciale ricerca di Ateneo"**





DOTTORATO DI RICERCA

Regolamento per l'ammissione

Per l'ammissione al corso di dottorato è indetta, almeno **una volta all'anno**, una **selezione pubblica**.

La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di laurea magistrale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero.

La domanda di partecipazione può essere presentata anche da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di Dottorato.

L'idoneità del titolo estero è accertata

dalla commissione di ammissione al corso di dottorato.

Il bando è redatto in lingua italiana e inglese ed è pubblicato, per almeno trenta giorni, sul sito dell'Ateneo, sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Il bando da indicazioni su:

- il numero complessivo dei posti e delle borse, con la precisazione dei soggetti finanziatori delle borse di studio;
- borse per le quali non viene indicato uno specifico tema di ricerca ("borse a tema libero") e borse a tema vincolato in seguito a specifici finanziamenti ("borse a tema vincolato");

- la quota di posti e/o di borse riservati a studenti che hanno conseguito il titolo all'estero;
- l'ammontare della borsa di studio;
- i criteri di accesso e di valutazione dei titoli;
- le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, la presenza di eventuali prove scritte inclusi i test riconosciuti a livello internazionale nonché le modalità di svolgimento dei colloqui, che possono prevedere anche la presentazione e la discussione di un progetto di ricerca;
- lo svolgimento della prova di ammissione in lingua inglese per tutti i candidati o su richiesta del singolo candidato;
- l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

La domanda di partecipazione alla

selezione è da presentarsi on line.

Alla **pagina dedicata** di Ateneo sono pubblicati il bando ed una breve guida. I candidati possono presentare domanda per partecipare alle prove di ammissione relative a diversi corsi di dottorato.

Le commissioni esaminatrici per l'ammissione ai corsi di dottorato sono composte nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento dei corsi di dottorato. Sono proposti dai Consigli di Dottorato e nominati dal Rettore.

La composizione delle singole commissioni esaminatrici è pubblicata al **link dedicato**.

Le modalità di selezione sono indicate, per ciascun dottorato, nelle schede dei singoli corsi di dottorato che sono parte integrante del bando annuale.



2

CANDIDATURA PER R1 RICERCATORE JUNIOR

e del colloquio. I colloqui sono pubblici e si svolgono online, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Tutti gli atti e i verbali relativi a:

- nomina e composizione della Commissione esaminatrice, lavori della Commissione,
- domande ammesse o respinte e risultati finali sono aperti e pubblici.

I verbali sono disponibili on line sul [sito di Ateneo](#).

ASSEGNI DI RICERCA TIPOLOGIA B

Regolamento per l'ammissione

Sono conferiti, a seguito di procedura di **selezione pubblica**, hanno una **durata** compresa **tra uno e tre anni** e sono rinnovabili. I bandi di selezione contengono informazioni dettagliate

sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante.

Sono ammessi alla selezione studiosi in possesso del diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equivalente, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali necessari allo svolgimento dei programmi di ricerca cui il titolare deve collaborare.

Il bando, le modalità di presentazione della domanda, la nomina della Commissione valutatrice, i criteri di valu-

pubblicati nel [sito dell'Ateneo](#).

L'avviso di indizione della selezione, col rinvio al sito di Ateneo e alla piattaforma per la presentazione della domanda, è pubblicato nei siti Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Ai candidati viene data conoscenza della valutazione effettuata dalla Commissione tramite pubblicazione ad accesso riservato della relazione finale e degli allegati nel sito web dell'Ateneo, alla pagina dell'Ufficio competente.





3

CANDIDATURA PER R2 RICERCATORE RICONOSCIUTO

ASSEGNI DI RICERCA TIPOLOGIA A

Regolamento per l'assegnazione

Sono conferiti, a seguito di procedura di selezione pubblica, **hanno una durata biennale** e sono **rinnovabili**.

I bandi di selezione contengono informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante.

Sono ammessi alla selezione gli studiosi in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di

area medica, corredati di una adeguata produzione scientifica.

Sono ammessi alla procedura di selezione pubblica anche i cittadini italiani e stranieri in possesso di titolo di Dottorato conseguito all'estero e dichiarato equivalente a un titolo di Dottorato di Ricerca italiano.

La selezione comprende anche la valutazione del progetto di ricerca presentato dai candidati.

Il bando, le modalità di presentazione della domanda, la nomina della Commissione valutatrice, i criteri di valutazione e l'esito della procedura sono

sono pubblicati nel sito dell'Ateneo.

L'avviso di indizione della selezione, col rinvio al sito di Ateneo e alla piattaforma per la presentazione della domanda, è pubblicato nei siti Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea. Ai candidati

viene data conoscenza della valutazione effettuata dalla Commissione tramite pubblicazione ad accesso riservato della relazione finale e degli allegati nel sito web dell'Ateneo, alla pagina dell'Ufficio competente.





3 CANDIDATURA PER R2 RICERCATORE RICONOSCIUTO

RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT)

Regolamento per la selezione

È un contratto di **lavoro subordinato** per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della **durata complessiva di sei anni e non rinnovabili**, ma con la possibilità di garantire un meccanismo di **tenure track** ove il ricercatore ottenga nelle more l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia ed un giudizio di idoneità da parte di una Commissione nominata ad hoc dal Dipartimento presso il quale il ricercatore presta servizio.

Alla selezione possono partecipare i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conse-

guito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.

Il bando di indizione della procedura di valutazione da indicazioni su:

- il Dipartimento proponente;
- il settore scientifico disciplinare/- settore concorsuale e un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- i requisiti e i titoli di ammissione alla selezione;
- la lingua straniera scelta in relazione all'eventuale profilo plurilingue dell'Ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua straniera;
- il numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare;

- i termini di presentazione della domanda di partecipazione e i documenti che dovranno essere presentati dai candidati;
- le specifiche funzioni, i diritti e i doveri e il trattamento economico e previdenziale;
- l'indicazione che le procedure selettive potranno svolgersi anche con modalità telematiche.

I bandi sono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo, sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Una percentuale fissa (circa 30-35%) delle posizioni bandite è riservata a ricercatori che negli ultimi 36 mesi non abbiano avuto rapporti di lavoro o contratti con l'Università di Palermo.

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati per via telematica utilizzando

l'applicazione informatica dedicata.

Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La documentazione richiesta ai candidati è limitata a ciò che è strettamente necessario e si fa ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio per gran parte della documentazione richiesta.



3 CANDIDATURA PER R2 RICERCATORE RICONOSCIUTO

I componenti della commissione sono tre e sono individuati: 1 dal Dipartimento che bandisce la posizione e 2 mediante sorteggio fra 6 soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e non appartenenti all'Università di Palermo.

I candidati possono, nel termine di trenta giorni dalla nomina, presentare motivate istanze di riconsiderazione. I membri della Commissione giudicatrice devono attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità (parentela o affinità, fino al quarto grado compreso e/o conflitti di interesse) fra loro e i candidati.

La Commissione può svolgere le proprie attività anche con modalità tele-

matiche e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo quanto previsto nel regolamento e nel bando, che vengono pubblicati, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, prima della prosecuzione dei lavori.

La procedura prevede lo svolgimento di una discussione dei titoli e delle pubblicazioni e di una prova orale per accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista nel bando. L'avviso che indica i giorni per la discussione e per la prova orale viene pubblicato all'Albo ufficiale e nella pagina dell'Ufficio competente, insieme alle altre informazioni relative alla procedura

La Commissione assegna i punteggi ai titoli e alle pubblicazioni, riservando a queste ultime un punteggio nel range 60-80% del punteggio massimo individuato nel verbale dei criteri. La Commissione, a conclusione dei lavori, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica un vincitore, esclusivamente nel caso in cui abbia conseguito un punteggio complessivo non inferiore al 70% del punteggio massimo.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi collegiali espressi dalla Commissione su ciascun candidato nonché dalla relazione finale dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore che viene pubblicato all'Albo di Ateneo. Ai candidati viene data conoscenza della valutazione effettuata dalla

Commissione tramite pubblicazione ad accesso riservato della relazione finale e degli allegati nel sito web dell'Ateneo, alla **pagina** dell'Ufficio competente.

A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, su istanza dell'interessato che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, può essere proposta dal Dipartimento l'attivazione della valutazione del ricercatore al fine dell'inquadramento nel ruolo di professore associato. Nell'ipotesi in cui venga attivata la procedura di tenure track per il passaggio al ruolo di PA viene nominata una commissione di valutazione composta da professori interni all'Ateneo.



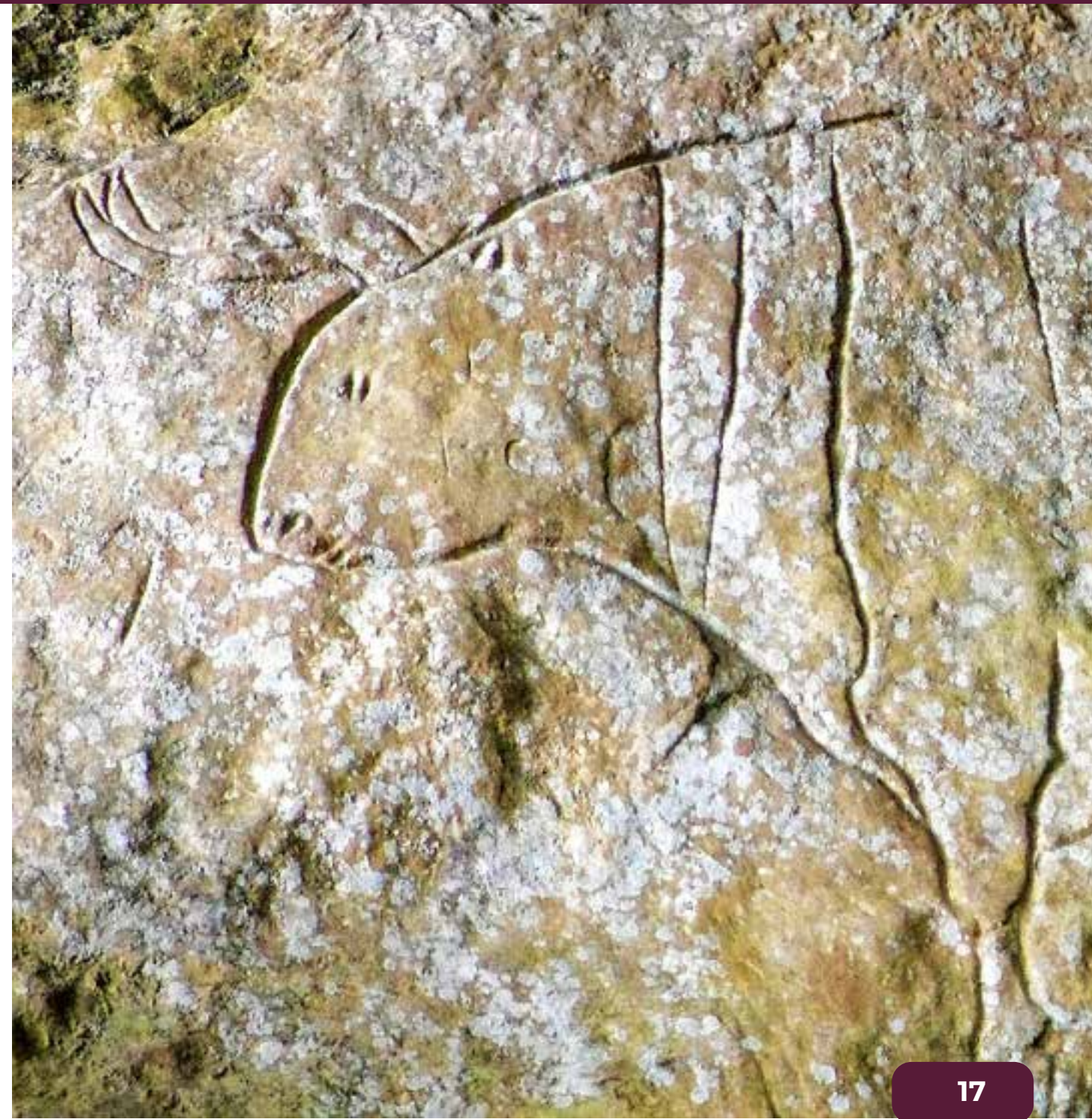
3 CANDIDATURA PER R2 RICERCATORE RICONOSCIUTO

La Commissione è nominata dal Dipartimento che bandisce la procedura e presso cui è incardinato il Ricercatore in tenure track. Alla procedura è ammesso, dunque, un solo candidato e non è prevista alcuna valutazione comparativa,

ma solo un giudizio di idoneità rispetto al ruolo per cui è attivata la procedura, che quindi è uno strumento di stabilizzazione del ricercatore, che abbia ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale e abbia una produzione scientifica, un'esperienza di didattica e un profilo giudicati adeguati al ruolo di PA.

Al momento, vengono indette anche procedure per la sottoscrizione di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di durata trien-

nale prorogabili per due anni e procedure per la sottoscrizione di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia B, riservate a soggetti che abbiano fruito di contratti di RTDA, di assegni di ricerca, siano in possesso dell'ASN per le funzioni di prima o seconda fascia etc. Tuttavia, alcune figure di ricercatore sono destinate a scomparire con l'entrata a pieno regime della riforma che ha previsto la figura dell'RTT.





4

CANDIDATURA PER R3 RICERCATORE CONFERMATO

PROFESSORE ASSOCIATO

Regolamento di accesso

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a. studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale messo a concorso ovvero per uno dei settori concorsuali ricompreso nel medesimo macrosettore e per la seconda fascia, ovvero per la prima fascia, purché non già di ruolo come professori di prima fascia;
- b. i candidati che abbiano consegui-
- c. to l'idoneità nel settore concorsuale in procedure concorsuali attivate ai sensi della Legge n. 210/1998 per la seconda fascia, limitatamente al periodo di durata di tale idoneità;
- d. i professori associati già in servizio in altri Atenei per il settore concorsuale a bando;
- e. gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a

quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministero.

I bandi sono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo, sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea e nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati per via telematica utilizzando **l'applicazione informatica dedicata.**





4 CANDIDATURA PER R3 RICERCATORE CONFERMATO

Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La documentazione richiesta ai candidati è limitata a ciò che è strettamente necessario e si fa ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio per gran parte della documentazione richiesta.

I componenti della commissione sono tre e sono individuati mediante sorteggio fra 10 nominativi di soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

I candidati possono, nel termine di

trenta giorni dalla nomina, presentare motivate istanze di riconsiderazione.

I membri della Commissione giudicatrice devono attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità (parentela o affinità, fino al quarto grado compreso e/o conflitti di interesse) fra loro e i candidati.

La Commissione può svolgere le proprie attività anche con modalità telematiche e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo quanto previsto nel regolamento e nel bando, che vengono pubblicati, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, prima della prosecuzione dei lavori.

La procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica, della discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e di un eventuale accertamento delle competenze linguistiche, il cui avviso viene pubblicato all'Albo ufficiale e nella **pagina** dell'Ufficio competente, insieme alle altre informazioni relative alla procedura.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi collegiali espressi dalla Commissione su ciascun candidato nonché dalla relazione finale dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore che viene pubblicato all'Albo di Ateneo.

Ai candidati viene data conoscenza della valutazione effettuata dalla Commissione tramite pubblicazione ad accesso riservato della relazione finale e degli allegati nel sito web

dell'Ateneo, alla pagina dell'Ufficio competente.

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, il 20% dei bandi per questa posizione sono riservati a ricercatori che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa (art. 18, c. 4, della l.n. 240/2010).



5

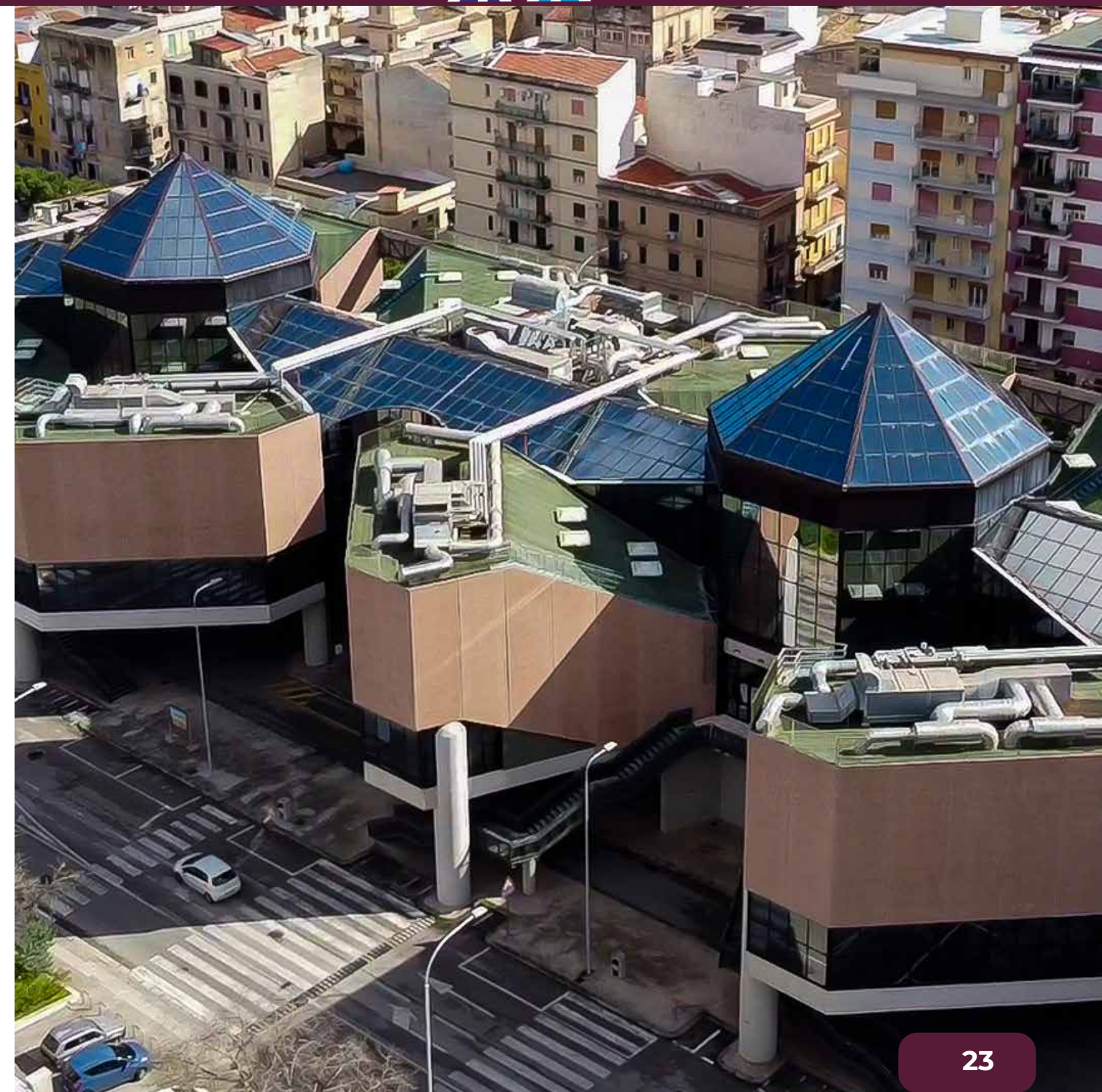
CANDIDATURA PER R4 RICERCATORE PRINCIPALE

PROFESSORI ORDINARI

Regolamento per l'accesso

Alla procedura possono partecipare:

- a. studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale messo a concorso ovvero per uno dei settori concorsuali ricompreso nel medesimo macrosettore;
- b. i candidati che abbiano conseguito l'idoneità nel settore concorsuale in procedure concorsuali attivate ai sensi della Legge n. 210/1998 per la prima fascia, limi-
- tatamente al periodo di durata di tale idoneità;
- c. i professori ordinari già in servizio in altri Atenei per il settore concorsuale a bando;
- d. gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministero.





5 CANDIDATURA PER R4 RICERCATORE PRINCIPALE

I bandi sono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo, nei siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata <https://pica.cineca.it/>. Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La documentazione richiesta ai candidati è limitata a ciò che è stretta-

mente necessario e si fa ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio per gran parte della documentazione richiesta.

I componenti della commissione sono tre e sono individuati mediante sorteggio fra 10 soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). I candidati possono, nel termine di trenta giorni dalla nomina, presentare motivate istanze di riconsiderazione. I membri della Commissione giudicatrice devono attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità (parentela o affinità, fino al quarto grado compreso e/o conflitti di interesse) fra loro e i candidati.

La Commissione può svolgere le proprie attività anche con modalità tele-

matiche e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo quanto previsto nel regolamento e nel bando, che vengono pubblicati, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, prima della prosecuzione dei lavori. La procedura prevede, nel caso in cui il candidato non rivesta già il ruolo di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica, della discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e di un eventuale accertamento delle competenze linguistiche, il cui avviso viene pubblicato all'Albo ufficiale e nella pagina dell'Ufficio competente, insieme alle altre informazioni relative alla procedura. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi collegiali

espressi dalla Commissione su ciascun candidato nonché dalla relazione finale dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore che viene pubblicato all'Albo di Ateneo. Ai candidati viene data conoscenza della valutazione effettuata dalla Commissione tramite pubblicazione ad accesso riservato della relazione finale e degli allegati nel sito web dell'Ateneo, alla pagina dell'Ufficio competente.

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, il 20% dei bandi per questa posizione sono riservati a ricercatori che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa (art. 18, c. 4, della l. n. 240/2010).



6

CHIAMATA DIRETTA

Si riferisce alla chiamata di professori altamente qualificati ed esterni all'Ateneo attraverso una loro specifica "manifestazione di interesse".

I candidati chiedono di entrare nei ruoli dell'Università di Palermo per ricoprire posizioni di PO, PA, RTD che hanno stabilmente coperto nei rispettivi atenei per un numero minimo di anni che varia fra i 3 e i 5.

La differenza fra i 3 e i 5 anni è legata alla normativa nazionale di riferimento applicabile ai fini dell'inquadramento lavorativo (GELMINI O CATTEDRE NATTA).

Possono altresì partecipare a questa procedura studiosi di chiara fama, studiosi vincitori di specifici programmi di ricerca ad alta qualificazione, dirigenti di ricerca o primi ricercatori presso enti pubblici di ricerca.

La Commissione incaricata di proporre questa forma di reclutamento è composta da 5 professori ordinari in servizio presso l'Ateneo con elevata qualificazione scientifica riconosciuta a livello internazionale. È nominata direttamente dal Rettore in rappresentanza delle 5 macroaree di Ateneo.

La Commissione definisce i criteri preliminari in linea con le politiche di sviluppo e di internazionalizzazione dell'Ateneo e definisce una lista di candidati alla chiamata diretta, indicando il Settore Concorsuale, i settori scientifico-disciplinari e gli ambiti di ricerca relativi alle manifestazioni di maggiore eccellenza qualitativa.

Successivamente i Dipartimenti sono chiamati a esprimere il proprio interesse su una o più procedure da attivare fra quelle indicate nella lista prodotta dalla Commissione, mentre il CDA, con parere del SA, delibera l'attivazione delle procedure che vengono poi completate dalla Com-

missione esaminatrice a seguito di un seminario pubblico.

Per ciascuna procedura di chiamata di professori e/o ricercatori a tempo determinato viene chiamato, a parità di valutazione di merito dei candidati, il candidato del genere meno rappresentato in Ateneo per il settore concorsuale messo a bando.



7

PER TUTTE LE POSIZIONI di R1, R2, R3 ed R4

FIRMA DEL CONTRATTO E PRESA DI SERVIZIO

A conclusione delle procedure, il Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del vincitore. La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Le fasi successive prevedono, in relazione alla posizione, l'emanazione di un provvedimento di nomina in ruolo (Professori di prima e seconda fascia) o la sottoscrizione del contratto (nel caso di RTD).

La presa di servizio avviene presso il Dipartimento interessato.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso, possono chiedere di prendere visione e/o estrarre copia degli atti della procedura, al Dirigente competente e al Responsabile del procedimento, utilizzando il modulo disponibile al link:

L'amministrazione è tenuta a rispondere entro 30 giorni.

Il regolamento per l'accesso.

L'organo competente per la tutela giurisdizionale avverso atti e/o provvedimenti ritenuti lesivi di diritti/in-

teressi è il Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Sicilia, di fronte al quale è necessaria la difesa tecnica obbligatoria.





8

FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE

Nel sistema delle Università statali le risorse per il reclutamento e le progressioni di carriera sono attribuite annualmente, con decreto del Ministro, tenendo conto:

- del limite massimo nazionale relativo al turn over stabilito dalla normativa statale (80% nel 2017, 100% a decorrere dal 2018);
- dell'assicurazione ad ogni ateneo di poter contare su un budget annuale minimo pari al 50% delle risorse derivanti dalle proprie cessazioni dell'anno precedente;
- degli indicatori di bilancio di ogni ateneo.

Per rendere la programmazione delle assunzioni flessibile in termini di posizioni da assumere e contestualmente assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei nel tempo, a ogni ateneo è attribuito annualmente un budget in termini di Punti Organico. Il Punto Organico (di seguito PO) rappresenta il valore medio a livello di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre qualifiche.





8

FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE

Per il personale docente, i Punti Organico si traducono in:

- 1 Professore I fascia = 1 PO;
- 1 Professore II fascia = 0,7 PO;
- 1 Ricercatore tipo b) = 0,5 PO;
- 1 Ricercatore tipo a) = 0,4 PO.

Fonte MUR

Successivamente all'assegnazione da parte del Ministero, il Consiglio di amministrazione distribuisce una quota di punti organico a ciascun Dipartimento.

Ogni Dipartimento, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, richiede la copertura dei posti di prima e seconda fascia e di RTT al Consiglio di Amministrazione, indicando la tipologia di procedura da bandire.

Il CdA, previo parere del Senato Accademico, delibera la programmazione annuale sulla base delle richieste dei dipartimenti.

Le risorse finanziarie per sostenere il reclutamento e le progressioni di carriera sono utilizzate dall'Università in coerenza ed in conformità con gli strumenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale nell'ambito delle risorse a tal fine stanziare. Le risorse vengono ripartite ai Dipartimenti sulla base delle proposte di programmazione triennale e annuale pervenute da questi ultimi agli organi di governo dell'Ateneo (CDA e Senato Accademico), che deliberano di conseguenza e nel rispetto della sostenibilità finanziaria dei programmi.





Università
degli Studi
di Palermo





**Università
degli Studi
di Palermo**

www.unipa.it



HR EXCELLENCE IN RESEARCH